



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17

OGGETTO: FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 - APPROVAZIONE ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO E AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **12:30** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	VIRANO Virgilio	Vice Sindaco	X	
3.	BRACCO Silvia	Assessore		X
4.	GOBBO Cristiano	Assessore	X	
5.	ROMEO Enzo	Assessore	X	
6.	SCAFIDI Rosario	Assessore	X	

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina.

Il Presidente Dr. CASTELLO Antonio nella qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta del Sindaco, Dott. Antonio Castello

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. (Contratto collettivo Nazionale di Lavoro), stipulato in data 22 gennaio 2004, che prevede per ciascun ente la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 07/12/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare l'art. 33 che stabilisce i membri facenti parte della delegazione trattante di parte pubblica.

Richiamata la circolare Aran del 23 marzo 2005, la quale prevede che il competente organo di direzione politica (Giunta Comunale) necessariamente ed in via preventiva, formuli le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per definirne gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse e i vincoli soprattutto di ordine finanziario.

Dato atto che a conclusione dell'incontro del 29.11.2013 con le rappresentanze sindacali, anche territoriali, del personale dell'Ente, la delegazione trattante di parte pubblica ha definito l'ipotesi di contratto decentrato integrativo relativo ai criteri di ripartizione del fondo per il trattamento economico accessorio del personale dipendente per l'anno 2013 e che l'ipotesi di accordo è stata sottoscritta in data 21/01/2014, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che alla formazione del citato accordo sono state invitate, all'inizio della procedura contrattuale, le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto del personale dipendente degli Enti Locali.

Considerato che la quantificazione del fondo ha tenuto conto delle limitazioni introdotte dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 che, nell'ottica del contenimento delle spese di personale, ha stabilito che a decorrere dall'1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Rilevato altresì che la corrispondenza delle risorse rispetto a quelle stanziare nel 2010 non opera per gli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 ai fini dell'integrazione delle risorse ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999, come ribadito con deliberazione della Corte dei Conti, sezioni riunite, n.51 del 4.10.2011.

Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n. 27 del 8/02/2013 con la quale sono state definite le modalità di costituzione del fondo per la corresponsione del salario accessorio per l'anno 2013.

Richiamata la propria deliberazione n. 81 del 10 aprile 2013 con la quale sono stati conferiti alla delegazione di parte pubblica opportuni indirizzi per la piattaforma da presentare in sede di contrattazione per l'accordo integrativo decentrato anno 2013 come segue:

1. integrazione del fondo nella parte variabile ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione e previa contrattazione decentrata integrativa (1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza), fermo restando, comunque, che tale integrazione può essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15, in quanto applicabile non essendo l'Ente in situazione di dissesto o di deficit strutturale e sussistendo la relativa capacità di spesa;

2. integrazione del fondo nella parte variabile, ai sensi dell'art. 15, comma 5, in presenza di istituzione di nuovi servizi e/o di incremento dei servizi già esistenti, attraverso il monitoraggio degli standard di qualità e/o di quantità resa e attraverso il pagamento dei progetti contrattati annualmente;

3. priorità, tenendo in considerazione l'ammontare del fondo per il salario accessorio, della produttività collettiva, connessa a specifici obiettivi e progetti assegnati al personale dipendente e senza disconoscere istituti già da tempo consolidati in questo Comune, quali: indennità di turno, indennità di reperibilità (da rendere maggiormente funzionale rispetto alle esigenze dell'Ente con l'individuazione di ulteriori fattispecie di intervento e a fronte di invarianza di risorse a tale titolo), indennità di maneggio valori, ecc.. Tale indirizzo rinvia ad una impostazione premiale nella gestione del personale, voluta dal D.Lgs. n.150/2009 e basata sull'efficienza e professionalità dello stesso, senza esaurire le risorse nei rinvoli delle indennità e compensi fissi, legati piuttosto alle posizioni e non già alla produttività;

4. esclusione, tuttavia, a specificazione di indicato al punto precedente, dell'attribuzione di indennità che remunerano fattispecie similari quali indennità di specifiche responsabilità e maneggio valori o disagio;

5. previsione, nell'ambito della produttività collettiva, del riconoscimento dei premi che non segua il criterio della erogazione a pioggia, ma si basi su valutazioni effettive del personale dipendente.

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 04.12.2013, con la quale è stata autorizzata la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere la preintesa relativa all'accordo decentrato integrativo per l'anno 2013, demandando a successivo ed apposito provvedimento la sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato, previa acquisizione del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in merito alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. Con la stessa deliberazione sono stati, altresì, approvati, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del C.C.N.L 01.04.1999, i servizi aggiuntivi, volti al potenziamento ed alla riorganizzazione di quelli esistenti e di seguito elencati, con un'integrazione delle risorse del fondo per il salario accessorio pari ad € 34.993,00:

- *Riorganizzazione e ampliamento mercato su aree pubbliche*
- *Servizio di pronto intervento manutenzione*
- *Attivazione sportello Lavoro*
- *Ampliamento servizio educazione e prevenzione sanitaria - 2^ Edizione*
- *Implementazione servizio di comunicazione esterna*
- *Servizio organizzazione eventi*
- *Biblioteca Aperta ai Bambini*
- *Valorizzazione News Letters*
- *Servizio di razionalizzazione orario di servizio Polizia Municipale*
- *Ampliamento orario apertura sportello di Polizia Municipale*

Rilevato che l'ammontare complessivo del fondo, sulla base delle suddette determinazioni, è stato quantificato complessivamente in € 260.063,04, sterilizzato delle risorse relative agli incentivi per attività di progettazione interna ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

Ritenuto, ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. dell'1.4.99, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004, di autorizzare il Segretario Comunale a sottoscrivere in via definitiva il suddetto accordo decentrato, predisposto in sede di riunione del 29.11.2013 e sottoscritto in data 21.01.2014 e che lo stesso, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001, è corredato dalla relazione tecnico/finanziaria ed illustrativa a firma del Responsabile del Settore Affari Generali.

Accertato che il Revisore dei Conti, Dott. Sergio Camillo Sortino, ha fatto pervenire, in data 16.01.2014, registrata al protocollo n. 660 del 17/01/2014, parere positivo in ordine alla ipotesi di accordo decentrato, come concordato nella seduta del 29/11/2013, rilevandone la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Dato atto che l'accordo integrativo sull'utilizzo delle risorse decentrate rispecchia gli indirizzi forniti dalla giunta comunale e quelli che più specificamente sono stati precisati dal Sindaco in occasione delle sedute della delegazione trattante.

Dato atto che ai sensi dell'art. 67, commi 8-11, del D.L.112/08, come convertito nella n. 133/2008, è fatto obbligo a tutte le pubbliche amministrazioni di inviare specifiche informazioni sulla contrattazione di 2° livello alla Corte dei Conti, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, affinché siano assoggettati a controllo i costi della contrattazione, la dinamica dei fondi nel corso degli anni, le regole per la valorizzazione del merito e della professionalità ed i parametri di selettività utilizzati.

Si propone che la Giunta comunale DELIBERI

1. Richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare l' accordo integrativo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013, sulla base dell'ipotesi di accordo concordato tra la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale, nella seduta conclusiva del 29/11/2013 e sottoscritto in data 21.01.2014, a seguito di apposita autorizzazione della Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 267 del 04.12.2013 , allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che sulla ipotesi di accordo decentrato, corredata dalla relazione tecnico/finanziaria ed illustrativa a firma del Responsabile del Settore Affari Generali, il revisore dei conti, Dott. Sergio Camillo Sortino ha fatto pervenire, in data 16/01/2014, registrata al protocollo n. 660 del 17/01/2014, parere positivo, rilevandone la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
4. Di autorizzare il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della delegazione trattante, alla formale sottoscrizione del predetto contratto integrativo per l'anno 2013.
5. Di dare atto, altresì, che il predetto accordo rispecchia gli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale e quelli che più specificamente sono stati precisati dal Sindaco in occasione delle sedute della delegazione trattante.

6. Di dare atto che il contratto verrà trasmesso all'ARAN, ai sensi dell'art. 5, del C.C.N.L. sottoscritto in data 01/04/1999, entro cinque giorni dalla sua formale sottoscrizione, nonché inviato alla Corte dei Conti, tramite la Ragioneria Generale dello Stato, come previsto dall'art. 67, commi 8-11 del D.L. 112/08, come convertito nella L. 133/08.
7. Di incaricare il Responsabile del Settore Affari Generali a curare la pubblicazione del contratto decentrato anno 2013 sul sito web del Comune: www.comune.pianezza.to.it - sez. Amministrazione Trasparente.
8. Di trasmettere il presente atto alle OO.SS. e alle Rsu del personale dipendente.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 11/10/1991 e sue modifiche;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Affari Generali e dal Responsabile del Settore Finanziario-Informatico espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportati in calce alla presente;

AD UNANIMITÀ dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. Approvato con D.Lgs. n.267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to D.ssa Stefania Guiffre

Pianezza, li 17/01/2014

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

RESPONSABILE
SETTORE FINANZIARIO-INFORMATICO
F.to Rag. Favarato Luca

Pianezza, li 17/01/2014

IL SINDACO
F.to Dr. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 5 febbraio 2014, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- ☐ Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 5 febbraio 2014

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 5 febbraio 2014

Divenuta esecutiva in data

- ☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs.n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina